CITTA' DI TORINO

# INTERPELLANZA

OGGETTO: MINIMARKET IN CORSO MARONCELLI: SI BEVE COME CAMMELLI, IN LIBERTA' COME FRINGUELLI! CHI TUTELA I CITTADINI?

Il sottoscritto Consigliere comunale;

## PREMESSO CHE

- corso Maroncelli si trova in una zona di confine tra le Circoscrizioni II e IX;
- si tratta di un ampio asse viario a doppio senso di marcia, molto frequentato sia dal traffico veicolare privato sia pubblico, ad ogni ora del dì e della notte;
- negli anni in cui furono svolti interventi di risistemazione dell'asse di corso Traiano essi interessarono anche corso Maroncelli: ad esempio, venne liberata dai veicoli in sosta l'ampia banchina centrale, caratterizzata dalla presenza di una semplice quanto gradevole vegetazione;

## RILEVATO CHE

- nell'alveo del contesto sopra brevemente introdotto, lo scrivente ha recentemente incontrato un gruppo di cittadini e commercianti che hanno desiderato esporre la situazione che da tempo interessa corso Maroncelli nelle zone adiacenti ai numeri civici 51-53-55;
- senza voler porre ostacoli al libero esercizio delle attività commerciali, spiace segnalare che i cittadini incontrati hanno riferito di situazioni poco piacevoli e poco sintoniche con il rispetto della quiete e della civile convivenza determinate dalla clientela di un minimarket che da circa un anno ha avviato l'attività in un secondario compreso tra i numeri civici 51 e 53;
- come riportato dai cittadini, tale attività "ha attirato gruppi di ubriachi, ma soprattutto spacciatori. Già verso le 16.30 circa arrivano con monopattini e bici ed iniziano a svolgere la loro attività telefonicamente. Verso le 19.00 si accomodano sugli scalini di un negozio e su quelli dei condomini (i dissuasori a scivolo non sono serviti ad un granché) ed iniziano a bivaccare. Di tanto in tanto 'spariscono' probabilmente per le consegne. Rientrando a casa anche alle 3 di notte essi sono lì (ne abbiamo contati anche più di 15/20 alla volta). Fanno chiasso e questa estate si sono lanciati bottiglie da un lato all'altro del corso. I nostri figli e noi adulti abbiamo paura. Spesso rientriamo a casa passando dal cortile (anche qui non è sicuro). Ci sembra di vivere in una galera a cielo aperto (noi sempre più terrorizzati con la delinquenza, ormai legalizzata che opera sotto casa nostra). Non è accettabile. Chiediamo di tornare a goderci serenamente la nostra zona, la nostra città e le nostre vite che sembrano non avere più importanza per le attuali istituzioni che non fanno nulla di fronte

alla evidente criminalità che ormai è dilagata, in modo incontrollato nel nostro quartiere. Non è accettabile avere paura a vivere a casa nostra.";
- nel paragrafo precedente lo scrivente ha voluto riportare in virgolettato uno dei tanti messaggi ricevuti, che ben riassume quanto riferito a voce e che fotografa con precisione professionale lo stato della situazione;
- pare pertanto che l'unica attività svolta dalla clientela di tale minimarket consista nel bivacco e nel consumo sfrenato (si potrebbe dire in modalità "open bar") di vino, birre e altre bevande alcoliche e che tali soggetti completino la loro occupazione declinando la città secondo i loro comodi e, nello specifico, in funzione di gabinetto o latrina a cielo aperto;
- è facile comprendere come gli effetti di tali "attività" alcoliche (e non solo) si riverberino negativamente sull'ambiente circostante oltre a causare danni diretti e indiretti alle attività commerciali limitrofe;
- è stato inoltre detto che sovente i passanti sono presi a male parole da tali eccellenti bevitori, quando addirittura tali affronti non sfociano in pestaggi e risse;

**CONSIDERATO CHE**

- il Corpo di Polizia Municipale possiede specifiche competenze in materia di contrasto al degrado urbano e tutela della convivenza civile;
- il Corpo è quotidianamente impegnato per garantire con efficacia il rispetto e l'osservanza della disciplina normativa e regolamentare in materia di polizia amministrativa (commercio, tributi locali);

**INTERPELLA**

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:
1. se il Corpo di Polizia Municipale abbia ricevuto negli ultimi mesi segnalazioni aventi ad oggetto quanto riportato in narrativa e quale l'attività conseguentemente svolta;
2. se, a prescindere da quanto al punto precedente, il Corpo di Polizia Municipale intenda provvedere al controllo dell'attività in oggetto sia dal punto di vista del rispetto normativo e regolamentare sia dal punto di vista "comportamentale" (eventualmente, per quanto non di competenza diretta, coinvolgendo le forze di polizia dello Stato);
3. se, nell'attesa della soluzione della questione ivi riferita, il Corpo di Polizia Municipale voglia offrire un cenno di attenzione a quei cittadini garantendo l'implementazione dei passaggi delle proprie pattuglie proprio in quegli orari serali e notturni ove maggiormente hanno a verificarsi le situazioni incresciose in questa sede descritte.

Torino, 13/11/2023

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo